Istituto Comprensivo
Velletri Sud Ovest
Velletri (RM)

16 Novembre 2026

Circolare numero 128

Gestione delle segnalazioni di minacce

Si trasmettono, per opportuna e attenta conoscenza, i documenti richiamati in allegato, concernenti la gestione delle segnalazioni di minacce diffuse mediante comunicazioni telematiche e le misure di coordinamento previste dalle Autorità competenti.

Le indicazioni nazionali pongono al primo posto la tutela dell'incolumità delle persone e prevedono una valutazione proporzionata delle situazioni di rischio. In particolare, la sola ricezione di comunicazioni allarmanti, manifestamente seriali, non comporta automaticamente l'evacuazione degli edifici in assenza di ulteriori elementi concreti di pericolo, fermo restando il rispetto dei piani di emergenza e delle determinazioni delle Autorità competenti.

DISPOSIZIONI PER TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Si dispone che tutto il personale docente e ATA, segnali tempestivamente e senza indugio agli Uffici di Dirigenza qualsiasi specifico e ulteriore elemento di rischio di cui venga a conoscenza che rilevi nei locali scolastici e nelle relative pertinenze.

La segnalazione deve avvenire con il mezzo più rapido disponibile, prioritariamente attraverso un contatto telefonico con la Dirigenza o con gli uffici di segreteria, senza attendere eventuali approfondimenti o una comunicazione scritta.

A titolo esemplificativo, devono essere segnalati:

il rinvenimento di oggetti o materiali sospetti o comunque non riconducibili alle ordinarie attività scolastiche; **anomalie o circostanze inconsuete** che possano essere ragionevolmente collegate a una minaccia;

precedenti episodi, segnalazioni o informazioni che facciano emergere un rischio concreto riferito a uno

specifico plesso o ambiente scolastico;

qualsiasi altra circostanza concreta che, valutata insieme agli altri elementi noti, possa rendere necessaria una maggiore protezione.

Il personale non deve procedere a verifiche autonome di situazioni potenzialmente pericolose né manipolare oggetti sospetti. In presenza di un pericolo immediato, devono essere attivate senza ritardo le procedure previste dai piani di emergenza e richiesto l'intervento dei soccorsi tramite il 112, informando contestualmente la Dirigenza.

RUOLO DEI REFERENTI DI PLESSO E DEGLI UFFICI

I Responsabili di plesso assicurano la tempestiva circolazione delle presenti indicazioni tra il personale del rispettivo plesso e l'immediato raccordo informativo con la Dirigenza per ogni segnalazione ricevuta. Gli Uffici di Dirigenza cureranno gli adempimenti di competenza, inclusa la tempestiva interlocuzione con le Forze di polizia e l'Ufficio scolastico regionale e, in caso di comunicazioni minatorie via e-mail, la conservazione del messaggio nel formato originale .eml.

COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

Alle famiglie i documenti sono trasmessi per conoscenza, nell'ottica della massima trasparenza e di una collaborazione responsabile. Eventuali elementi concreti di rischio di cui venissero a conoscenza potranno essere comunicati tempestivamente alla scuola; in caso di pericolo immediato, occorre rivolgersi direttamente ai servizi di emergenza.

Si invita tutta la comunità scolastica a non diffondere notizie non verificate, al fine di evitare allarmismi ingiustificati.

Si confida nella consueta attenzione e nella rigorosa collaborazione di ciascuno, affinché siano garantite la sicurezza di alunni e personale, la serenità della comunità educante e, ove le condizioni lo consentano, la regolarità delle attività scolastiche.

In Allegato

Ministero dell'Istruzione e del Merito, nota prot. n. 9220 del 13 novembre 2026 – «Gestione delle segnalazioni di minacce diffuse mediante comunicazioni telematiche». Ministero dell'Interno, direttiva del 13 novembre 2026 – «Gestione delle segnalazioni di minaccia diffuse mediante comunicazioni telematiche aventi riflessi sull'ordine e la sicurezza pubblica». Presidenza del Consiglio dei Ministri, comunicazione del 12 novembre 2026 – «Definizione del protocollo operativo comune per la gestione delle segnalazioni di allarme».